

# IL PROGETTO

L'OMS ha riportato che globalmente almeno 2,2 miliardi di persone hanno una disabilità visiva o sono affetti da cecità e che questo numero è destinato ad aumentare per via dell'aumento e dell'invecchiamento della popolazione mondiale (1). Inoltre, il *World Report on Vision* (2) afferma che attualmente sono disponibili interventi riabilitativi efficaci, ma che è necessario che i professionisti della riabilitazione qualificati applichino nuovi approcci transdisciplinari e incentrati sull'utente nella loro pratica quotidiana (3).





In questo scenario, la qualifica del **Visual Disabilities Rehabilitator (VDR)** non è ancora stata universalmente formalizzata e questo approccio frammentario ha un impatto sulla qualità della formazione e sul riconoscimento della qualifica.

La costante richiesta di operatori formati e la *Consensus Conference* dell'OMS (4) sugli standard di riabilitazione, che prevede standard di servizi e quindi l'impiego di operatori specializzati, sottolineano la necessità di affrontare questa problematica.

Il progetto oMERO si propone quindi di colmare questo gap di competenze e di formalizzare un curriculum che porti a una nuova figura specialistica, il VDR, che fornisca servizi di riabilitazione psicofisica e sensoriale, in un nuovo approccio transdisciplinare centrato sull'utente e basato sulle ICT.

## PRINCIPALI RISULTATI

I principali risultati innovativi del progetto sono pubblicati sul sito <https://www.visualrehabilitator.eu/> e comprendono:

-  il **profilo professionale (PP) del VDR**, conforme agli standard UE come l'EQF e collegato all'ESCO, che identifica 17 *Key Activities* e diverse *Core Competencies*;
-  il **curriculum del VDR**, basato sul PP e suddiviso in 89 *Learning Outcomes* raggruppati in 17 unità;
-  i **7 deliverable pubblici**, che corrispondono ad altrettanti *Intellectual Outputs* e forniscono, ad esempio, linee guida per la localizzazione del curriculum e la progettazione dei corsi pilota;
-  **REALTER**, ovvero un dispositivo di realtà virtuale che simula in tempo reale diverse disabilità visive e può essere usato come strumento di formazione per VDR soprattutto per quanto riguarda "orientamento e mobilità".

(1) World Health Organization. (2013). Universal eye health: a global action plan 2014-2019. <https://www.who.int/publications/i/item/universal-eye-health-a-global-action-plan-2014-2019>

(2) World Health Organization. (2019). World report on vision. <https://www.who.int/publications/i/item/9789241516570>

(3) Stein, M. A., Stein, P., Weiss, D., & Lang, R. (2007). Convention on the Rights of Persons with Disabilities. European Journal of Health Law, 14(3), 281-298. [https://legal.un.org/avl/pdf/ha/crpd/crpd\\_e.pdf](https://legal.un.org/avl/pdf/ha/crpd/crpd_e.pdf)

(4) World Health Organization. (2015). International standards for vision rehabilitation: Report of the international consensus conference. Rome: World Health Organization. <https://www.iapb.org/learn/resources/who-international-consensus-conference-on-vision-rehabilitation-standards/>

# CURRICULUM DEL VDR





Il Curriculum VDR è un documento di riferimento europeo generale, flessibile e transnazionale. Conformemente ai principali standard europei per la formazione professionale a livello accademico, consente a ogni università in Europa di istituire un corso di specializzazione (da 60 a 120 crediti) per persone che hanno conseguito almeno la laurea di primo livello.

Le linee guida fornite dal progetto permettono di localizzare il curriculum generale in corsi concreti, tenendo conto delle norme e delle leggi specifiche di ciascun Paese in materia di formazione professionale a livello accademico e di riabilitazione.

## OBIETTIVI FUTURI

Tramite gli eventi di disseminazione del progetto, il partenariato si propone di costruire **una rete di stakeholders di oMERO per una cooperazione duratura e sostenibile a livello europeo.**

Tra i principali obiettivi vi sono:

-  stimolare la discussione su come contribuire a servizi di assistenza integrata incentrati sulle persone per soddisfare le esigenze della sanità attraverso questo nuovo curriculum europeo di riferimento per VDR;
-  favorire l'impiego di figure specializzate per l'abilitazione e riabilitazione di persone cieche e ipovedenti per un impatto sulla qualità della vita o di servizio;
-  i **corsi di formazione pilota** basati sul curriculum del VDR negli Atenei partner del progetto;
-  focalizzare l'attenzione sull'importanza di metodi di apprendimento innovativi e di un approccio "esperienziale" nella formazione dei VDR per meglio comprendere sentimenti e ostacoli delle persone con disabilità.

## PARTENARIATO

Fondazione David Chiossone, Italia - [www.chiossone.it](http://www.chiossone.it)

Università degli Studi Di Genova, Italia - [www.unige.it](http://www.unige.it)

Mutualité Française Paca Ssam, Francia - [www.lamut.fr](http://www.lamut.fr)

Lietuvos Sveikatos Mokslu Universitetas, Lituania - [www.lsmuni.lt](http://www.lsmuni.lt)

Si4life – Scienza e Impresa Insieme per Migliorare La Qualità Della Vita, Italia - [www.si4life.it](http://www.si4life.it)

The Provost, Fellows, Foundation Scholars & The Other Members Of Board Of The College Of The Holy & Undivided Trinity Of Queen Elizabeth Near Dublin, Irlanda - [www.tcd.ie](http://www.tcd.ie)

Umea Universitet, Svezia - [www.umu.se](http://www.umu.se)

Université Côte D'Azur, Francia - [www.univ-cotedazur.fr](http://www.univ-cotedazur.fr)

Göteborgs Universitet, Svezia - [www.gu.se/en](http://www.gu.se/en)